



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

Responsabile di settore Sandro GARRO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 17473 del 08-10-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23807 - Data adozione: 01/12/2022

Oggetto: Wecologic Srl - Modifica non sostanziale ai sensi dell'art.29 nonies comma 1 del D Lgs 152/06 e s.m.i. dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 10332 del 21/06/2019 e s.m.i. dalla Regione Toscana relativa all'installazione IPPC sita in loc. Ischia di Crociano Piombino (LI) . Aggiornamento dell'AIA. (codice pratica Aramis 57741).

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 02/12/2022

Numero interno di proposta: 2022AD027028

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Legislativo 152/06 e s.m.i con particolare riferimento alla parte II “Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d’impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione integrata ambientale (IPPC)”;

VISTA la Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10.08.2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, pubblicata sulla Guue del 17 Agosto 2018 numero L208;

RICHIAMATA la L.R. n. 10 del 12/02/2010 e s.m.i. “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza” che individua, all’art. 72 bis, quale Autorità competente al rilascio, all’aggiornamento ed al riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, la Regione;

RICHIAMATA la Legge del 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i. “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

VISTA la L.R. n. 22 del 3/03/2015 e s.m.i. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014”;

VISTA la D.P.G.R. Toscana n. 1227 del 15/12/2015 e s.m.i “Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di autorizzazione unica ambientale, autorizzazione integrata ambientale, rifiuti ed autorizzazioni energetiche”;

RICHIAMATA la vigente normativa statale e regionale in materia di procedimento amministrativo di cui rispettivamente alla legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e alla Legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 e s.m.i. “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa”;

VISTA la L.R. 18/05/1998, n. 25 e s.m.i. “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”;

VISTA la D.P.G.R. Toscana 25/02/04, n. 14/R: Regolamento regionale di attuazione ai sensi della lettera e) comma 1 dell’art. 5 L.R. 25/98 “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”, contenente norme tecniche e procedurali per l’esercizio delle funzioni amministrative e di controllo come da ultimo modificato dalla D.P.G.R. Toscana n. 13/R del 29/03/2017;

VISTA altresì la D.P.R.G. Toscana 29/03/2017, n. 13/R “Regolamento recante disposizioni per l'esercizio delle funzioni autorizzatorie regionali in materia ambientale in attuazione dell'art. 5 della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati); dell'articolo 76 bis della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica “VAS”, di valutazione di autorizzazione integrata ambientale “AIA” e di autorizzazione unica ambientale “AUA”); dell'articolo 13, comma 1, lettera a) della legge regionale 31 maggio 2006, n. 20 (Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento); dell'art. 16 della legge regionale 11 febbraio 2010, n. 9 (Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente). Modifiche al regolamento 25 febbraio 2004, 14/r (Regolamento regionale di attuazione ai sensi

della lettera e), comma 1, dell'articolo 5 della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati)”;

VISTO DM 06.03.2017 n. 58 “Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all’articolo 8 bis” e in particolare l’art. 5 comma 3;

VISTO il D.M. 24.04.2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59”;

VISTA la D.G.R. Toscana 18 ottobre 2010 n. 885 e s.m.i. “Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) - Adeguamento ed integrazione tariffe da applicare ai sensi del comma 4, art. 9 del Decreto Ministeriale 24 aprile 2008” e smi;

RICHIAMATA la D.G.R.T. n. 743 del 06/08/2012 e smi “Art. 19, comma 2 bis della LR 25/1998 e smi: Approvazione deliberazione per la definizione delle forme e modalità relative alle garanzie finanziarie da prestare per le autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti”;

VISTO il D.P.R. 160 del 7 settembre 2010 “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

RICHIAMATO il Decreto Dirigenziale n.10332 del 21/06/2019 e s.m.i. con il quale la Regione Toscana ha rilasciato alla società Wecologic Srl l’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), ai sensi del Titolo III bis della Parte II del D.Lgs 152/06 e smi, per l’installazione ubicata nel Comune di Piombino (LI), loc. Ischia di Crociano snc (codici IPPC punti 5.1-5.3 - 5.5 dell’Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs 152/06 e smi);

RICHIAMATO inoltre il Decreto Dirigenziale n.7238 del 21.04.2022 con il quale la Regione Toscana ha rilasciato l’autorizzazione, ai sensi dell’art. 29-nonies comma 1 D.Lgs 152/06 e s.m.i., al progetto di modifica non sostanziale dell’AIA a seguito di comunicazione effettuata da parte della Società Wecologic Srl, sostituendo, tra l’altro, la planimetria di cui all’Allegato 3 al Decreto Dirigenziale n.10332/2019 con l’Allegato 3 bis allo stesso Decreto Dirigenziale n.7238/2022;

VISTA la nota - atti Regione Toscana prot. 401665 del 21/10/2022 - con la quale il SUAP del Comune di Piombino ha trasmesso la comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell’art. 29 – nonies comma 1 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. dell’Autorizzazione Integrata Ambientale sopra richiamata presentata dalla Società Wecologic Srl;

VISTA la nota - atti Regione Toscana prot. 0335175 del 01/09/2022 - con la quale il competente Settore regionale “Valutazione Impatto ambientale, Valutazione Ambientale Strategica, Opere Pubbliche di Interesse Strategico Regionale” ha valutato la modifica ai sensi dell’art. 58 della LR 10/2010 e smi, comunicando che la stessa sia non sostanziale ai sensi dell’art. 58 della l.r. 10/2010 in quanto non determina potenziamento o modifica delle caratteristiche dell’impianto modifiche, variazioni localizzative, ampliamenti, variazioni di tecnologia o incremento dei fattori di impatto,

rispetto al progetto già autorizzato, in precedenza oggetto di un procedimento di verifica di assoggettabilità di competenza regionale;

CONSIDERATO che la modifica presentata sinteticamente consiste in:

- 1) utilizzo di un'area all'interno del capannone, in precedenza utilizzata a magazzino deposito, da 2000mq (escluse viabilità e vie di camminamento) per lo stoccaggio dei lotti pronti per invio a destino di rifiuti confezionati;
- 2) allungamento della cappa di aspirazione in baia 3 in corrispondenza del trituratore volta a ottimizzare i flussi di aria e soprattutto a intercettare in maniera puntuale le possibili emissioni di polveri;
- 3) spostamento area di movimentazione rifiuti imballati;
- 4) gestione dei rifiuti EER 191210 e EER 191212 prevedendo il loro accorpamento e successivo trattamento al fine di ottenere un combustibile solido secondario CSS (rifiuto EER 191210) rispettando le caratteristiche di classificazione e di specificazione individuate dalle norme tecniche UNI EN 15359:2011 "Combustibili solidi secondari – Classificazione e specifiche";

VISTO che con nota prot. n. .0412534 del 28/10/2022 la Regione Toscana ha provveduto a indire la Conferenza di Servizi, in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi degli artt. 14 e 14-ter della L. 241/90 e s.m.i., e a dare avvio al procedimento di modifica comunicato dalla Soc. Wecologic Srl con la documentazione sopra richiamata;

DATO ATTO che dello svolgimento della riunione della Conferenza di Servizi è stata data notizia sul sito web della Regione Toscana, secondo quanto disposto dall'art. 25 della L.R. 40/2009 e s.m.i.;

VISTA la Conferenza di Servizi tenutasi in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi degli artt. 14 e 14-ter della L. 241/90 e s.m.i. in data 24.11.2022 che ha deciso quanto segue:

1. *"...di ritenere le modifiche di cui ai punti 1, 2 e 3 non sostanziali ai sensi dell'art.29 nonies comma 1 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., per le quali necessita l'aggiornamento dell'AIA in conformità a quanto previsto dalla DGRT 885/2010 e s.m.i.;*
2. *esprimere parere favorevole al rilascio delle modifiche di cui ai punti 1,2,3 dando mandato alla Regione Toscana della redazione dell'aggiornamento dell'AIA;*
3. *di esprimere parere negativo all'accoglimento della modifica di cui al punto 4 riportato nelle premesse del presente verbale..."*

CONSIDERATO che la modifica di cui al punto 4 comprendeva anche il montaggio in testa al processo di triturazione in uso alla Wecologic e già autorizzata con atto 7238 del 21/04/2022 di una tramoggia omogenizzatrice di carico che permetterà di amalgamare e dosare il rifiuto sulla linea di lavorazione e che nulla osta al montaggio di tale tramoggia e esercizio dell'impianto nella nuova configurazione;

DATO atto che ai fini delle spese istruttorie il proponente a provveduto al pagamento degli oneri istruttori dovuti per l'aggiornamento dell'atto con le modalità di pagamento di cui alla DGRT n.885/2010 e s.m.i.

DATO ATTO inoltre, che sono fatti salvi eventuali successivi conguagli nelle more dell'adeguamento regionale delle tariffe istruttorie, visto quanto disposto dal DM 58/2017;

VISTO che il Responsabile del procedimento, ex art. 5 della L. 241/90 e s.m.i., è il Dott. Sandro Garro, Dirigente del Settore Autorizzazioni Rifiuti della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato visionato dal funzionario responsabile di posizione organizzativa “Autorizzazione rifiuti Area Toscana Costa - Via G. Galilei, 40 - Livorno”;

DICHIARATA l’assenza di conflitto di interesse da parte del Dirigente sottoscrittore, ai sensi dell’art. 6 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dalla L. n. 190 del 6 Novembre 2012;

DATO ATTO infine che l’ufficio presso il quale sono conservati gli atti relativi al procedimento è il Settore Autorizzazioni Rifiuti del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Toscana - Area Toscana Costa – Via G. Galilei, 40 - Livorno;

RITENUTO alla luce di quanto sopra espresso, che le modifiche comunicate sono da ritenersi non sostanziali ai sensi dell’art. 29 nonies del D.Lgs 152/06 e s.m.i, e che risulta necessario aggiornare l’autorizzazione integrata ambientale rilasciata con decreto dirigenziale n. 10332 del 21/06/2019 e smi alla società Wecologicstc relativamente all’installazione IPPC ubicata nel Comune di Piombino (LI), loc. Ischia di Crociano snc (codici IPPC punti 5.1-5.3 - 5.5 dell’Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs 152/06 e smi);

CONSIDERATO che ai sensi dell’art.6 comma 14 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. per le attività di smaltimento o di recupero di rifiuti svolte nelle installazioni di cui all'articolo 6, comma 13, anche qualora costituiscano solo una parte delle attività svolte nell'installazione, l'autorizzazione integrata ambientale, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 29-quater, comma 11, costituisce anche autorizzazione alla realizzazione o alla modifica, come disciplinato dall’articolo 208;

DECRETA

- 1) di aggiornare l’AIA di cui al Decreto dirigenziale n.10332/2019 e s.m.i. rilasciato dalla Regione Toscana e autorizzare, ai sensi dell’art. 29-nonies comma 1 D.Lgs 152/06 e s.m.i., il progetto di modifica non sostanziale - atti Regione Toscana prot. n.401665 del 21/10/2022 - presentata dalla società Wecologicstc Srl (P.I. n.01872830490) con sede legale in Piombino (LI), loc. Ischia di Crociano snc, relativamente all’installazione ubicata in Piombino (LI), loc. Ischia di Crociano snc (codici IPPC punti 5.1-5.3 - 5.5 dell’Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs 152/06 e smi) consistente in:
 - a) utilizzo di un’area all’interno del capannone, in precedenza utilizzata a magazzino deposito, da 2000mq (escluse viabilità e vie di camminamento) per lo stoccaggio dei lotti pronti per invio a destino di rifiuti confezionati;
 - b) allungamento della cappa di aspirazione in baia 3 in corrispondenza del trituratore volta a ottimizzare i flussi di aria e soprattutto a intercettare in maniera puntuale le possibili emissioni di polveri;
 - c) spostamento area di movimentazione rifiuti imballati;
- 2) per quanto riguarda la modifica di cui al punto 4) in premessa “gestione dei rifiuti EER 191210 e EER 191212 prevedendo il loro accorpamento e successivo trattamento al fine di ottenere un combustibile solido secondario CSS (rifiuto EER 191210)” di non poter appovare la modifica in quanto l’accorpamento dei due flussi di rifiuti sia da ricondursi ad operazione di

miscelazione con ottenimento di un rifiuto identificato con il EER 190203 "Rifiuti premiscelati composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi".

3) di approvare, considerato quanto previsto dall'art. 6 comma 14 del D.Lgs 15/06 e s.m.i, il progetto di modifica dell'AIA vigente, relativo alla realizzazione di cui al sopra descritto punto b);

4) di prescrivere:

4.1 sotto il profilo edilizio, per la realizzazione della modifica presentata, deve essere rispettato quanto contenuto nell'Accertamento di Conformità Edilizia SUAP di cui al nulla osta del Comune di Piombino - atti Regione Toscana prot. n.0454247 del 23/11/2022, e trasmesso al Gestore con la nota in atti regionali prot. 0458738 del 25.11.2022, in particolare:

"...I diritti di terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;

E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;

Il Direttore dei Lavori e' tenuto a comunicare i nominativi delle imprese alla quale intende affidare i lavori unitamente ai codici di iscrizione identificativi delle posizioni dell'impresa presso INPS, INAIL, CASSA EDILE. Qualora, durante i lavori, si verifici il subentro di altra impresa, il proprietario o chi ne abbia titolo comunicherà i relativi dati entro 15 (quindici) giorni dall'avvenuto subentro.

Il Richiedente, il Direttore dei lavori e l'Assuntore dei Lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nell'autorizzazione regionale;

I lavori dovranno terminare entro i termini di validità del titolo originario e prima della utilizzazione, deve essere presentata l'attestazione di ABITABILITÀ/AGIBILITÀ, nei casi indicati dalla L.R.T.65/2014...";

4.2 che la società Wecologic Srl dovrà effettuare altresì le comunicazioni previste dall'art. 6 comma 6 della DPGRT n. 13/R/2017 in merito alla data di fine lavori e alla dichiarazione di conformità da parte del direttore dei lavori circa la conformità delle opere realizzate rispetto al progetto approvato;

5) entro 60 gg. dal completamento delle modifiche impiantistiche autorizzate con il presente Decreto il Gestore dovrà effettuare delle misure strumentali per l'aggiornamento della valutazione di impatto acustico di al fine di verificare il rispetto dei valori limite acustici di cui al vigente PCCA nonché il rispetto dei valori limiti emissivi, dandone comunicazione nei successivi 30 giorni ad Arpat Dipartimento di Piombino-Elba, al Comune di Piombino e alla Regione Toscana;

6) di prendere atto del montaggio in testa al processo di triturazione in uso alla Wecologic e già autorizzata con atto 7238 del 21/04/2022 di una tramoggia omogenizzatrice di carico che permetterà di amalgamare e dosare il rifiuto sulla linea di lavorazione e dell'esercizio dell'impianto nella nuova configurazione;

- 7) di prendere atto che dalla linea R12 già in esercizio, si produce anche un rifiuto identificato dal EER 191202 "metalli ferrosi", in quanto presente un deferizzatore. Su tale rifiuto dovranno essere effettuate analisi annuali all'interno del Piano di Monitoraggio e Controllo;
- 8) di sostituire l'Allegato 3 bis al Decreto Dirigenziale n. 7238/2022 "Planimetria installazione" con l'Allegato 1 al presente Atto di cui è parte integrante e sostanziale;
- 9) di confermare il Decreto Dirigenziale n. 10332 del 21/06/2019 e s.m.i. rilasciato dalla Regione Toscana per le parti non modificate dal presente atto compresa la validità;
- 10) di fare salvi eventuali visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti in materia urbanistica, salute o sicurezza sul lavoro, non espressamente richiamati che, qualora occorrenti, dovranno essere richiesti dal soggetto interessato;
- 11) di riservarsi eventuali prescrizioni integrative a seguito di verifiche e sopralluoghi all'installazione;
- 12) di precisare, inoltre che il presente atto afferisce esclusivamente alla materia disciplinata dal D.Lgs 152/06 e s.m.i e fa salvi i diritti di terzi;
- 13) di precisare, in aggiunta che la mancata osservanza delle disposizioni contenute nel presente atto, comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs 152/06 e s.m.i;
- 14) di trasmettere il presente Atto al SUAP del Comune di Piombino al fine dell'espletamento delle proprie competenze per:
 - 14.1. la trasmissione, ai sensi di quanto disposto dalla DGRT n. 1227/2015 e s.m.i, alla società Wecologic Srl, comunicando alla "Regione Toscana – Settore Autorizzazioni Rifiuti" la data di avvenuta consegna;
 - 14.2. l'invio per gli adempimenti di competenza ai sensi del DPR 160/10 al Comune di Piombino all'Azienda USL Toscana Nord Ovest, all'ARPAT Area Vasta Costa Dipartimento di Piombino-Elba, alla Sezione Regionale del catasto rifiuti presso ARPAT, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali – Sezione Regionale della Toscana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

1

Planimetria installazione

ace117e6e0e2e8ad94eba72b1532bff18d25ac48a6de1eff620eb311b8773a62

CERTIFICAZIONE